

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di legge n. 158/2022, concernente: «Bilancio di previsione 2023-2025», trasmessa con nota assunta al protocollo n.452 del 21 dicembre 2022;

Visto il programma dei lavori comunicato con nota assunta al protocollo 434 del 14 dicembre 2022 che prevede l'espressione del parere con termini ridotti;

Condivisa la proposta di parere formulata dal relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 11, comma 2, lettera a), della l.r. 4/2007;

Visti gli articoli 16, 18 e 21 del Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:
 - visti i contenuti condivisibili, si ravvisa la necessità di:
 - a. sostenere le attività commerciali delle zone montane;
 - b. adeguare il tariffario del trasporto pubblico locale;
 - c. rivolgere una accurata attenzione alla ricostruzione delle zone colpite dal sisma;
 - d. consolidare le risorse previste per gli interventi di efficientamento degli edifici pubblici, ricomprendendo anche quelli di proprietà delle Province.

Il Presidente

F.to Alessandro Gentilucci

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di legge n. 158/2022, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: «Bilancio di previsione 2023-2025», nel testo approvato dalla I Commissione, trasmessa con nota assunta al protocollo n. 201 del 21 dicembre 2022;

Visto il programma dei lavori comunicato con nota assunta al protocollo 197 del 14 dicembre 2022 che prevede l'espressione del parere con termini ridotti;

Udito il relatore Gianfranco Alleruzzo nella seduta n. 17 del 22 dicembre 2022;

Condivisa la proposta di parere formulata dal relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 1), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15;

Visti gli articoli 14, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole.
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale la seguente osservazione:

Tenuto conto delle prospettive di riduzione delle risorse di bilancio, conseguenti ai minori trasferimenti da parte dello Stato e minor gettito fiscale e delle indicazioni della Giunta regionale riferite alle maggiori risorse provenienti dai fondi FESR e FSE 2011/2027 per un totale di euro 140.000.000,00 come strumento per il finanziamento di leggi o iniziative precedentemente finanziate con il bilancio regionale, si auspica che venga avviato in modo strutturato e immediato, un percorso di concertazione con le parti sociali.

Si evidenzia che:

E' necessaria attenzione sul finanziamento della legge 34/2001 che sostiene le cooperative di inserimento lavorativo di soggetti fragili, rilevato che in questo bilancio non ha ricevuto alcun finanziamento, con una decurtazione rispetto a quanto previsto per il 2023 nel precedente bilancio di 1 milione di euro;

Il finanziamento della legge 5/2003 che sostiene lo sviluppo della cooperazione, rispetto al 2023 e 2024 ha subito una decurtazione di euro 200.000,00 e che nel 2022 era stata finanziata con euro 1.200.000,00.

Nel bilancio di previsione 2023-2025, è previsto uno stanziamento per la legge regionale n. 19/2021 "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato marchigiano" di soli euro

20.000,00 annui per il 2023-2024 e zero per l'anno 2025. Si ritiene che siano somme del tutto insufficienti ed inadeguate per il supporto ad un settore, come quello dell'artigianato, che rappresenta l'asse portante del tessuto produttivo marchigiano (da notare che rispetto al Bilancio di Previsione 2022-2024 e successivo bilancio di assestamento risultano mancare all'appello circa 6 milioni di euro).

Si auspica una risposta per quanto riguarda le graduatorie 2022 della legge regionale 19/2021 che hanno potuto soddisfare solo una parte limitata delle domande presentate. Infatti, già con l'assestamento al bilancio 2022 erano state prima previste e poi eliminate durante l'iter di legge, le risorse necessarie al rifinanziamento delle graduatorie anno 2022, a vantaggio delle risorse per l'accesso al credito per gli alluvionati.

Ritenuto che l'artigianato e le piccole imprese sono un sistema resiliente ma ha la necessità di avere liquidità soprattutto in un momento come questo, si ritiene di accogliere favorevolmente gli ipotizzati interventi della Regione Marche finalizzati a rifinanziare e prorogare la legge regionale 13/2020, ma si auspica, nel contempo, che essi non esauriscano il quadro degli interventi regionali a supporto dello sviluppo economico. Importante, infatti, la necessità che tali progettualità siano accompagnate e supportate da un coerente e strutturato programma di contributi a fondo perduto a favore delle micro e piccole imprese marchigiane, a partire da quelle dell'artigianato.

Tenuto conto che il bando energia 2021 finanziato con euro 3.000.000,00 di fonte regionale ha riscosso un grandissimo interesse tra le imprese e presenta ancora un largo numero di domande rimaste insoddisfatte per esaurimento delle risorse disponibili, si ritiene opportuno che siano previste adeguate risorse di fonte regionale per il completo scorrimento della graduatoria. Inoltre, si chiede che sia data rapida attuazione alla legge regionale 10/2021 (allo stato, non rifinanziata con le risorse del bilancio regionale) e prevedere adeguati stanziamenti per i bandi a favore dell'efficientamento energetico delle micro e piccole imprese e dell'uso delle energie rinnovabili anche sotto forma di comunità energetiche.

Infine, pur in un quadro di sostanziale invarianza delle risorse dedicate al comparto, c'è necessità di comprendere se, nell'ambito degli stanziamenti a favore di ATIM e delle altre risorse per il settore Turismo, ci sia spazio per il supporto a progetti speciali che concorrano allo sviluppo della "multi-opzionalità" del sistema turistico e della promozione integrata del territorio.

Il Presidente

F.to Gianfranco Alleruzzo